



**LABORATORIO DIDATTICO DI ARCHEOLOGIA
"NEREO ALFIERI"**

IL PROGETTO

aggiornato al

23 DICEMBRE 2004



LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO"
Ferrara

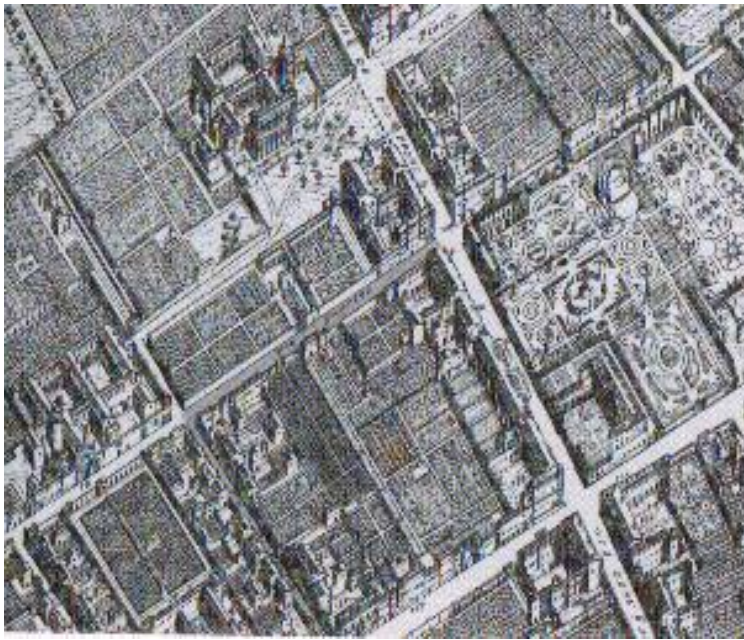
INDICE

1. IL PROGETTO	Pag. 3
1.1 Quali gli obbiettivi?	4
1.2 Quali gli spazi?	5
1.3 Perchè l'intitolazione a Nereo Alfieri?	8
1.4 Come coniugare sapere e saper fare?	8
1.5 Chi progetta?	9
1.6 Quali le collaborazioni esterne?	9
1.7 Quali i tempi di realizzazione?	9
1.8 Chi finanzia?	9
1.9 Chi sono i destinatari?	9
2. ATTIVITA' DIDATTICHE LEGATE ALLA CONSERVAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALE E AMBIENTALI	10
2.1 Mostre	10
2.2 Progetti didattici	13
2.3 Viaggi di studio legati all'archeologia	16
2.4 Progetti con stage	20
2.5 Conferenze e incontri con esperti	23
3. ATTIVITÀ DIDATTICHE LEGATE AL PROGETTO	25

1. IL PROGETTO

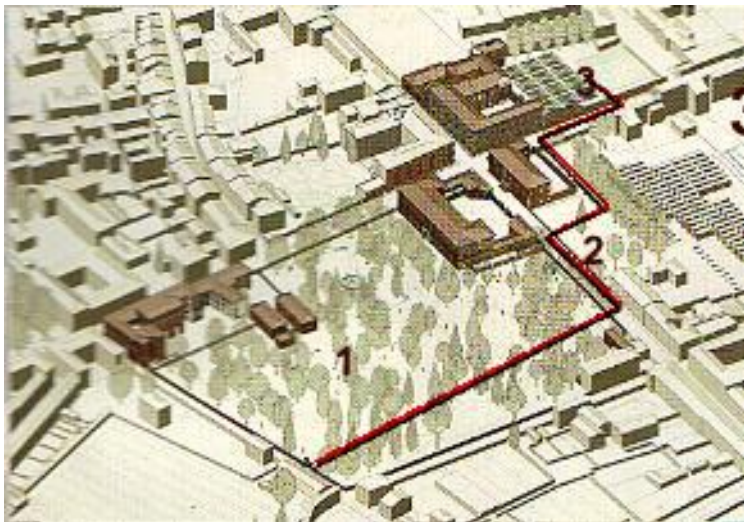
Il Laboratorio Didattico di Archeologia “Nereo Alfieri” nasce dall’esigenza, già da tempo sentita nella nostra scuola, di utilizzare la parte del giardino del Liceo classico L. Ariosto che gravita sul Quadrivio Rossettiano, per un’attività laboratoriale che mira a rafforzare le finalità specifiche del nostro istituto, volte alla promozione di una cultura sempre più aggiornata, ma al tempo stesso non disgiunta dalle sue radici classico – umanistiche.

Il Liceo ha elaborato, nel corso dell’ anno scolastico 2003-04, un progetto, in via di realizzazione, volto a riqualificare l’area del proprio giardino, come luogo di confluenza di interessi – non solo scolastici – legati alla cultura stratificata di cui l’intera zona è testimonianza (quadrivio Rossettiano, Monastero di Santa Maria degli Angeli, Cimitero ebraico Sefardita, ecc.).



Bolzoni, pianta e alzato della città di Ferrara, 1782

Il progetto potrebbe in futuro essere occasione di rapporti e raccordi fra il Liceo Classico “L.Ariosto”, la sua struttura, il suo giardino, da un lato e il percorso degli spazi verdi del Polo museale di Arte Moderna, di recente concezione, previsto dal Comune di Ferrara, dall’ altro.



Parte del percorso attraverso gli spazi verdi del Polo Museale d’Arte Moderna

1. Parco Massari
2. Giardino Prosperi Sacrati, ora del Liceo Ariosto
3. Giardino Palazzo dei Diamanti

Rielaborazione grafica della classe II T, a.s.2003-04

Tale percorso dovrebbe coinvolgere la parte del giardino della scuola prospiciente via Ercole I d’Este, un’area urbanistica e architettonica rinascimentale di eccezionale importanza in cui anticamente erano situati gli orti e i giardini di Palazzo Prosperi – Sacrati, e in seguito i settecenteschi Granai Pubblici della città, tracce delle cui fondazioni sono ancora visibili a ridosso di via Ercole I d’Este.

1.1 Quali gli obiettivi ?

- promuovere una cultura della conservazione e conoscenza del patrimonio culturale e territoriale, in coerenza con l'identità formativa del Liceo Ariosto che prevede lo studio, la valorizzazione e la conservazione, attraverso apporti pluridisciplinari, del proprio patrimonio storico-artistico e ambientale, a partire dal luogo in cui la scuola è stata edificata;
- rendere consapevoli gli studenti che l'archeologia moderna è una realtà completamente diversa da quella "raccontata" dalla tradizione e si avvale di nuovi strumenti e di nuove tecniche di indagine che richiedono anche nuove figure professionali;
- avvicinare gli studenti alla materia archeologica, coniugando teoria e pratica. Attraverso il Laboratorio Didattico di Archeologia, gli studenti avranno la possibilità di capire, sperimentando anche se in simulazione, le varie fasi di uno scavo archeologico. **Solo in un secondo momento potranno fare un'esperienza diretta sul campo** (tirocini formativi).
- valorizzare l'ampio spazio su cui è situato il Liceo Ariosto, che insiste in un'area urbanistica e architettonica rinascimentale di eccezionale importanza;
- restituire alla città un'area verde oggi non fruibile, soprattutto attrezzata con un percorso di conoscenza e documentazione storica e archeologica;



Parte del giardino del Liceo che apre su Palazzo dei Diamanti



Zona del giardino prospiciente Ercole I d'Este



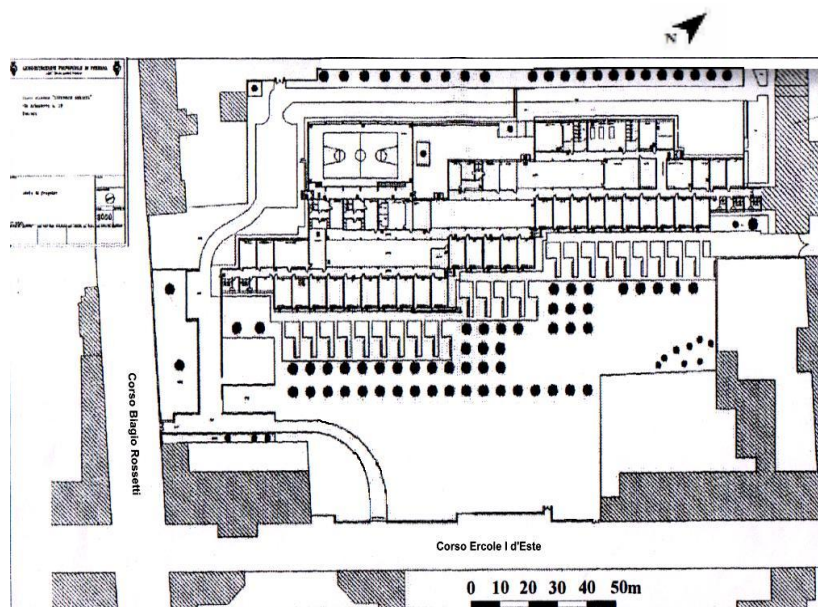
Palazzo Prosperi Sacrati visto dal giardino del liceo



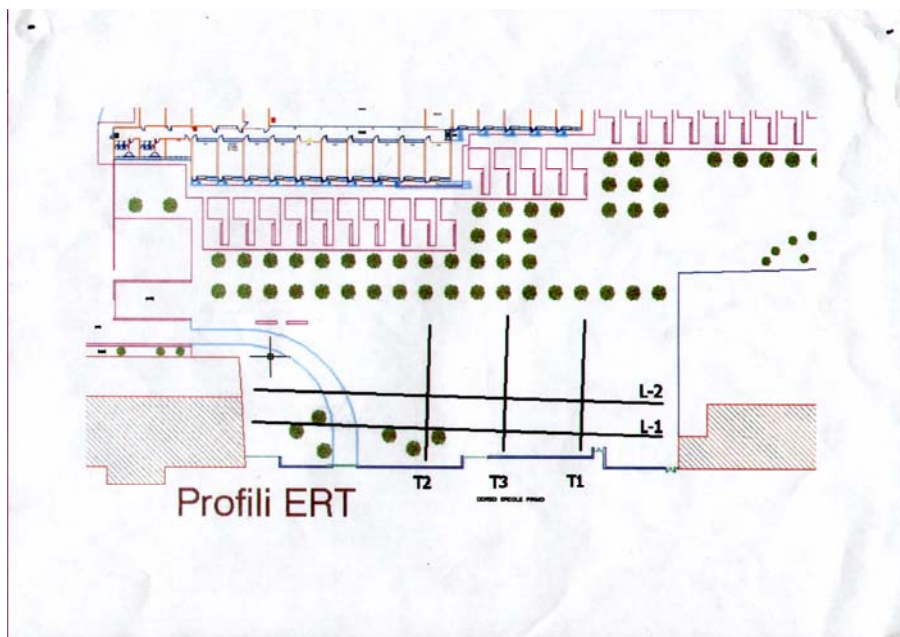
Quadrivio Rossettiano

1.2 Quali gli spazi?

Abbiamo scelto di attrezzare a Laboratorio Didattico di Archeologia la parte del giardino compresa fra l'edificio della scuola e via Ercole I d'Este. All'interno dell'edificio è stata inoltre allestita una postazione multimediale dotata di attrezzature informatiche utili alle attività laboratoriali.

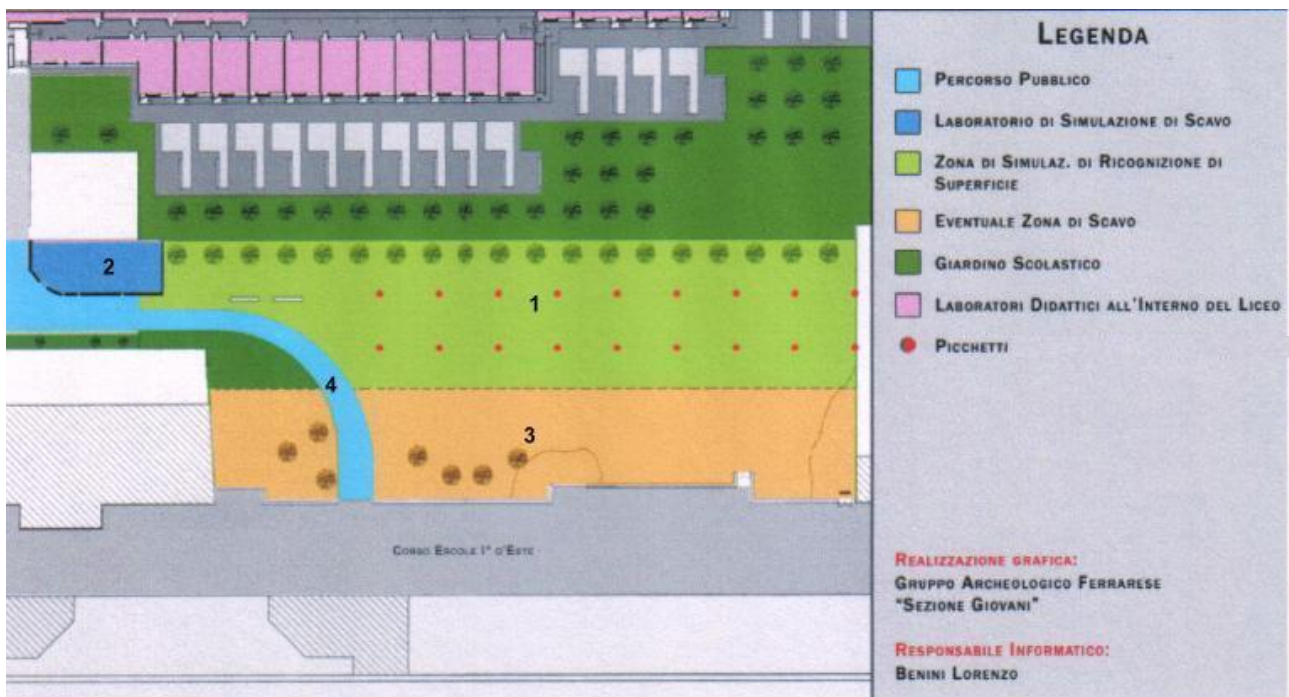


Pianta del liceo Ariosto e il Quadrivio Rossettiano



Tomografia elettrica effettuata in corrispondenza degli antichi Granai Comunali

La parte di giardino del Liceo interessata è stata divisa in quattro settori :



Settori in cui verrà diviso il Laboratorio Didattico di Archeologia

1. Area di simulazione di ricognizione di superficie: si preparerà un percorso specifico, allo scopo di imparare a leggere e interpretare, anche se in simulazione, i segni lasciati dall'archeologia sul terreno
2. Aula attrezzata allestita all'interno di una vasca preesistente progettata dall'architetto Melograni (m.18 x m. 6 x m. 0,60)



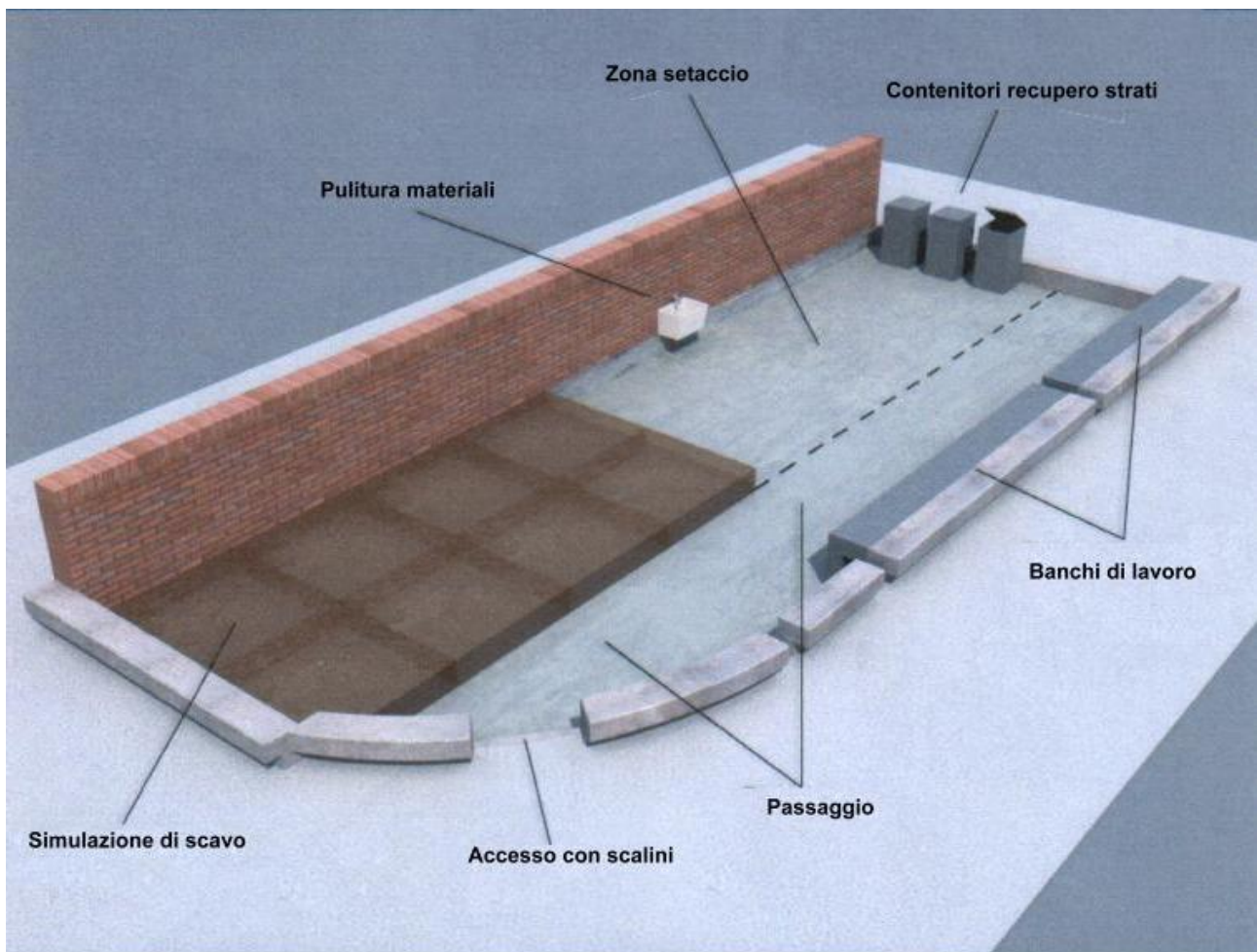
Vasca preesistente

Tale aula comprende:

- una zona di simulazione di scavo (m. 8 x m. 4) delimitata da una struttura in alluminio e vetro antisfondamento, dotata di copertura impermeabile, in cui verrà predisposta la deposizione stratigrafica di una possibile situazione archeologica, compatibile col territorio;



- una zona per setaccio e lavaggio materiali;
- zona destinata al recupero degli strati;
- piani di lavoro ed eventuali sgabelli.



Rielaborazione grafica di Lorenzo Benini – Gruppo Archeologico Ferrarese-Sezione Giovani

3. Eventuale zona di scavo in corrispondenza delle fondazioni dei Pubblici Granai, da effettuare sotto il controllo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e solo nel caso di adeguata copertura finanziaria e dei necessari permessi;
4. Percorso pubblico corredato da pannelli esplicativi. Tali pannelli, oltre a fornire indicazioni storiche sul luogo, documenteranno le attività laboratoriali già effettuate e/o in atto (documentazione storica sull'area ora occupata dal liceo nel Quadrivio Rossettiano; criteri di progettazione e realizzazione dell'area di simulazione di ricognizione di superficie; criteri di progettazione e realizzazione della simulazione di scavo, la situazione archeologica e stratigrafica ivi simulata; risultati dei rilievi geofisici e profili ERT effettuati nella zona in cui erano i settecenteschi Granai Comunali, ecc.)

1.3 Perché l'intitolazione a Nereo Alfieri?

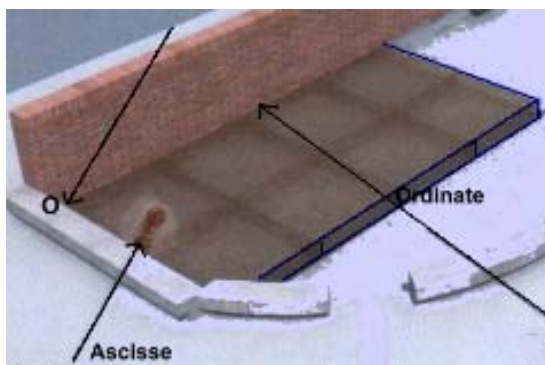
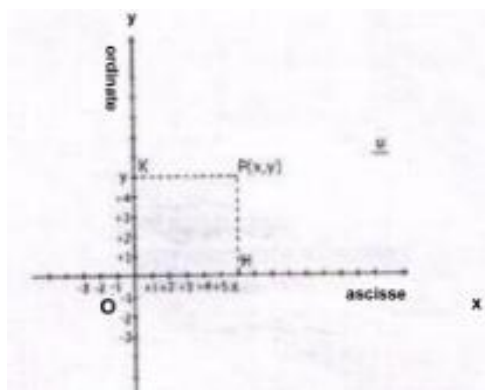
Il Laboratorio sarà intitolato al professor Nereo Alfieri, come omaggio a un grande ricercatore (a lui si riconosce, fra l'altro, l'individuazione dell'abitato dell'antica Spina) e precursore dei tempi, studioso di diversi ambiti scientifici connessi all'archeologia, esperto didatta, e ferrarese d'elezione, che fu, anche se per breve tempo, insegnante di questo Liceo Classico.

1.4 Come coniugare sapere e saper fare?

Sulla base del progetto risulta possibile che lo studio letterario, artistico, storico delle nostre radici acquisti anche un aspetto di nuova scoperta, attraverso lo scavo e il recupero di frammenti di 'fonti mute' da far parlare e da interpretare al pari di un testo di Greco o di Latino.

Per questo, la parte più innovativa del Progetto è rappresentata dalla concezione dell'intero spazio del Liceo (l'aula – la scuola coi suoi laboratori – il cortile della scuola – il sottosuolo del cortile – il cortile inserito nel percorso degli spazi verdi del Polo mussale di arte moderna) come luogo di formazione didattica.

Gli studenti, saranno chiamati ad essere più che mai attivi nella costruzione delle loro competenze: ricerca ed utilizzo delle fonti storiche, lettura e redazione di piante opportunamente orientate, utilizzo della scala metrica, utilizzo delle coordinate cartesiane e dei principi di triangolazione, approccio alle tecniche di ricognizione territoriale e di scavo, primi rudimenti di fotografia archeologica, approccio alle metodologie di rilevamento geofisico, catalogazione anche digitale di un reperto archeologico. In un secondo momento, attraverso un procedimento di ricomposizione dei dati e di ricostruzione di senso, saranno coinvolti a concepire un tessuto di conoscenze più globali e 'interdisciplinari'. In tal modo si presenterà loro un'occasione di confronto e raccordo fra teoria e applicazione, fra presente e passato, fra scienza e società.



Utilizzo del piano cartesiano nella progettazione della griglia della simulazione di scavo, Classi II T e II B, a. .s. 2003-04

1.5 Chi progetta ?

Un team di insegnanti di varie discipline coordinato dalla prof.ssa Silvana Onofri (storia dell'arte), in collaborazione con esperti. La progettazione e la realizzazione degli spazi interni ed esterni del Laboratorio Didattico di Archeologia non possono infatti prescindere dalle attività didattiche a cui sono destinati. La loro funzionalità viene pertanto verificata *in itinere* da docenti delle diverse discipline coinvolte.

anno scolastico 2003-04: M. Alberta Brugnatti (scienze), Paola Correggioli, Fabrizio Fiocchi (disegno tecnologico), M. Silvia Siviero (matematica e fisica), Cinzia Solera (italiano e latino);

anno scolastico 2004-05: proff. Linda Baiolini (italiano, storia, geografia), M. Alberta Brugnatti (scienze), Paola Correggioli (educazione fisica), Daniela Iglizzi (latino e greco), Tommaso Mantovani (storia e filosofia), M. Silvia Siviero (matematica e fisica), Cinzia Solera (italiano e latino)

1.6 Quali le collaborazioni esterne?

- Civici musei d'arte antica e medioevale di Ferrara, dr.ssa Teresa Gulinelli;
- Museo Civico di Belriguardo, dr. Ottorino Bacilieri;
- Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (con cui è stata stipulata una convenzione), proff. Carmela Vaccaro docente di Archeometria e Petrografia applicata e Giovanni Santarato, docente di Geofisica applicata (convenzione);
- Comune di Colleferro, dr. Angelo Luttazzi, direttore dell'Antiquarium e direttore scientifico degli scavi del sito archeologico di Piombinara (convenzione);
- Gruppo Archeologico Ferrarese – Sezione Giovani, dott.ssa Elena Leone (responsabile);
- Sono stati presi contatti con professor Pierluigi Dall'Aglio, del Dipartimento di Archeologia dell'Università degli Studi di Bologna;
- È iniziata la collaborazione con la dott.ssa Alessandra Farinelli Toselli, Biblioteca Ariostea e con la dott.ssa Marika Peron, Archivio Storico Comunale;
- E' stata richiesta la consulenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – sezione didattica e sono stati presi contatti con la dott.ssa Fede Berti, direttrice del Museo archeologico Nazionale.

1.7 Quali i tempi di realizzazione?

Anni scolastici 2003-04 e 2004-05. Inaugurazione il 22 aprile 2005.

1.8 Chi finanzia?

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara.

Contributo della Provincia

1.9 Chi sono i destinatari?

Il progetto è destinato a tutte le classi dei diversi indirizzi del Liceo classico "L. Ariosto" e include settori di studio propri di diverse discipline; per questo motivo verranno utilizzati anche gli spazi laboratoriali interni dell'istituto (postazione multimediale del LDA, laboratorio di chimica, di fisica, di scienze naturali, di informatica)

Il progetto è stato inserito nel POF della scuola, di cui rispecchia i principi costitutivi e l'impegno nei confronti sia della comunità scolastica, sia del suo territorio, non escludendone la trasferibilità e l'utilizzo da parte di altre scuole.

2. ATTIVITA' LEGATE ALLA CONSERVAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALE E AMBIENTALI

Nel corso di questi ultimi anni, il Liceo Ariosto ha risposto con varie attività (laboratori, mostre, stage, conferenze, pubblicazioni ecc.) alla crescente richiesta degli studenti e delle famiglie di un coinvolgimento, non solo teorico, nei confronti delle problematiche attinenti alla conservazione e tutela dei beni culturali e ambientali compresa l'archeologia:

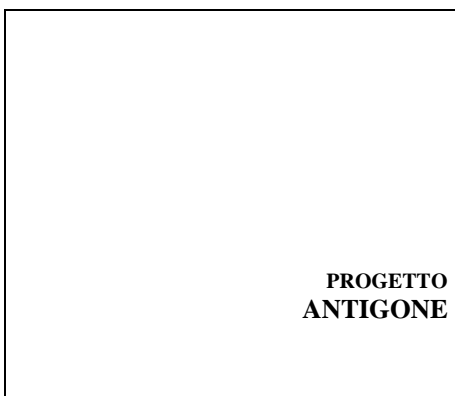


Attività di laboratorio: realizzazione di pannelli documentanti il percorso storico dei Giardini Ducali di Ferrara

Alcuni esempi:

Mostre

- **Progetto Antigone: Enrico Baj, Emilio Vedova, Andy Warhol.** Palazzo dei Diamanti, sala d'Arte " Benvenuto Tisi". Progettazione e allestimento da parte di nove studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola, responsabile prof.ssa S. Onofri, con la consulenza e la collaborazione di Franco Farina, direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna. Enti patrocinanti: Comune di Ferrara, Assessorato Istituzioni Culturali, Galleria Civica d'Arte Moderna. La mostra è stata progettata all'interno del Progetto Antigone (ideazione e direzione delle proff. G. Berengan e M.T. Ronchi). Anno scolastico 1988-89.



Catalogo della mostra

- ***Qumran i manoscritti del Mar Morto. Mostra fotografica degli scavi del sito archeologico*** (fotografie e planimetrie degli scavi di Qumran, a cura della Scuola Biblica e Archeologica dei Domenicani di Gerusalemme). A.s. 1995-1996, allestimento e gestione da parte di un gruppo di studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale all'interno di un laboratorio pomeridiano della scuola (proff. C. Frongia, M. Musacchi, P. Lazzari, M. Manservigi, S. Onofri, C. Tracchi)
La mostra è stata presentata dall'archeologo Padre Bernardo Gianluigi Boschi O.P. dell'ordine dei domenicani di Bologna.

Padre B. G. Boschi all'inaugurazione della mostra



Uno studente spiega un settore della mostra



Conferenze aperte alla città: Dott. P. Cappelli (Frammenti neotestamentari a Qumran); prof.ssa A. Destro (Lettura antropologica della tradizione ebraica della Mishna); prof.ssa A.M. Orselli (L'ascetismo giudaico nello specchio del monachesimo cristiano); prof. M. Pesce (Conseguenze contemporanee dell'antisemitismo cristiano); prof. P. Stefani (Partiti e fazioni religiose all'epoca della sissione essena).

- Mostra documentaria e fotografica ***l'Evento, gli Eventi*** (201 foto originali dello Studio Fiorentini di Venezia delle opere esposte nella 'Esposizione della pittura ferrarese del Rinascimento' del '33 e documenti d'epoca, alcuni dei quali provenienti dall' Archivio Storico Comunale).
Anno scolastico 1999-2000. Allestimento e gestione di un gruppo di studenti del triennio classico tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola.
Proff. S. Onofri, C. Tracchi

Il pubblico visita la mostra



Una studentessa illustra i documenti esposti



Publicazione: *L'indimenticabile mostra del '33*, a cura di Silvana Onofri e Cristina Tracchi, TLA, Ferrara 2000.

- **Mostra storico-documentaria sul Cimitero Sefardita di via Arianuova.** in cui viene documentato il lavoro di ricerca e di rilievo architettonico di allievi del linguistico e dello scientifico tecnologico.
Anno scolastico 2001-02



Studenti durante una ricognizione nel Cimitero Sefardita di via Arianuova

Publicazione: *Il cimitero sefardita di via Arianuova, dalla mostra al quaderno*, a cura di A. Pampolini, M. Ravasini, F. Fiocchi, Cartografica, Ferrara 2003

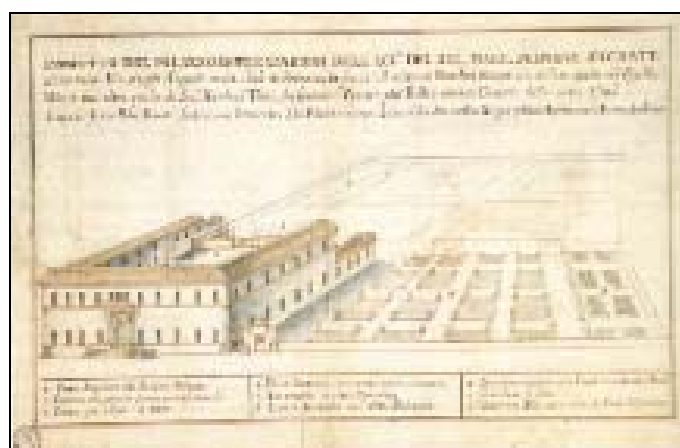
- **Il Giardino giapponese-Il giardino ferrarese, culture a confronto**, mostra fotografica e documentaria, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Giapponese di Roma. Anno scolastico 2001-02. Allestimento e gestione di un gruppo di studenti del liceo tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola, prof. S. Onofri e C. Tracchi, in collaborazione con l'architetto Samantha Gigli.
La mostra è stata inaugurata dall'architetto Carlo Bassi.
Patrocini: Agea, Ambasciata del Giappone, Cattolica Assicurazioni, Comune di Ferrara, Cassa di Risparmio di Ferrara, Garden Club di Ferrara, Studio Gualandi, Nippon Express.

Conferenze aperte alla città: M. Andolfo (Elementi compositivi del giardino giapponese), M.R. Di Fabio (Il giardino ferrarese tra immaginario e realtà), M. Crippa (Giardini di carta), A. Farinelli Toselli (Il giardino rinascimentale estense), I. Pizzetti (Le nostre 'foreste'), F. Scafuri (Il caso del Giardino delle duchesse), S. Travaglini (Il giardino giapponese: l'antico, il moderno, l'immaginario)

Particolare della locandina della mostra



Disegno seicentesco degli orti e giardini di Palazzo Prosperi Sacrati



Allestimento stabile del **Fondo Paolo Zappaterra**, costituito dalla donazione di fotografie di giardini ferraresi e di casa Bassani, a cura degli studenti del triennio tradizionale e sperimentale frequentanti un laboratorio pomeridiano della scuola. Prof.ssa S. Onofri con la collaborazione di Paola Bassani, figlia dello scrittore ferrarese. Anno scolastico 2002- 03.

Publicazione: **Appuntamento a Casa Bassani**, a cura di A. Molinari e Silvana Onofri, TLA, Ferrara 2002.



Magnolia di casa Bassani



Palazzo dei Diamanti

2.2 Progetti Didattici:

- Progetto Conosci l'Europa (PEC): **Leggere e vedere- Ferrara** , classe III X, indirizzo linguistico , a.s. 1993-94, in collaborazione con il Centro Didattica dei Beni Culturali e l'Assessorato alle Istituzioni culturali del Comune di Ferrara.



Produzione della videocassetta **Una cartolina da Ferrara** , proff. M. Manservigi e C. Tracchi corredata della dispensa didattica del consiglio di classe

- Area di Progetto, classe V T, a. s. 1998-99, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici per l'Emilia Romagna e il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Pubblicazione: *Spina - una guida archeologico-didattica* a cura di R. Castaldi e P. Marescalchi, TLA Ferrara 1999.

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara. Tomba128, corredo



- Percorso pluridisciplinare della classe V H, a.s. 1998- 99, come contributo al corso di perfezionamento *Didattica dell'antico* del Centro di Ateneo per la Ricerca e l'Innovazione Didattica e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.



Produzione della videocassetta *Voghenza: una necropoli romana* a cura delle proff. M.R. Casarotti, P. Cazzola, F. Papaleo, M.Torza

- Area di Progetto della classe IV T, anno scolastico 1999-2000, in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Ferrara e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara.

Foto in luce radente scattata dagli studenti della IV T



Publicazione: *Sotto un'altra luce. Le indagini diagnostiche come strumento di conoscenza e ricerca sul restauro di un dipinto*, a cura di L. Lambertini, P Marescalchi, F. Petrucci, Ferrara TLA 2000.

- Laboratorio multimediale pomeridiano della scuola formato da un gruppo di allievi del triennio classico tradizionale e linguistico sperimentale, in collaborazione con il Museo Boldini di Ferrara e col Centro audiovisivi del Comune di Ferrara, a.s. 2002-03. proff. A. Bondioli, R. Benvenuti, S. Onofri.



Museo Boldini. Allievi del laboratorio durante le riprese

Produzione della videocassetta *Je suis un italien de Ferrara. Giovanni Boldini*. A cura di A. Bondioli, R. Benvenuti, S. Onofri.

2.3 Viaggi di studio legati all'archeologia

- Numerose classi del biennio del liceo sperimentale dell'indirizzo classico, tecnologico e scientifico, hanno fatto l'esperienza dei Campi scuola presso il sito archeologico di Pyrgi, in cui hanno affiancato alle lezioni teoriche, simulazioni di ricognizione di superficie e simulazione di scavo. Alcune classi hanno anche fatto esperienza sul campo di ricognizione di superficie.



Studenti della II S prima della ricognizione



Pyrgi, il dott. F. Enei, Direttore del Museo Civico Archeologico comunica agli studenti della II S i risultati della ricognizione



Museo Civico di Santa Marinella, simulazione di scavo

- La quasi totalità degli allievi del liceo classico tradizionale e sperimentale ha effettuato visite di studio mirate a siti e a musei archeologici in Italia e in Grecia, come conclusione di un percorso didattico biennale sul mondo antico e sull'importanza delle "fonti mute".

*Grecia, Ramnos,scranni degli ufficiali, teatro.
Classe VB, a.s.1997-98*



*Siracusa, colonne dell'Athenaion inglobate nella
fiancata del Duomo, classe VA e VB, a.s.2000-01*

*Velia, scavi nella Villa degli affreschi. Classi IIT -VB,VA
a.s.2003- 2004.*



*Villa di Adriano a Tivoli, teatro, scavo d'emergenza..Classi
IIT- VB,VA, a.s. 2003-04*





*Roma, Musei Capitolini, archeologia industriale:
Centrale Montemartini. Classe V B ,
a.s. 2002-03*



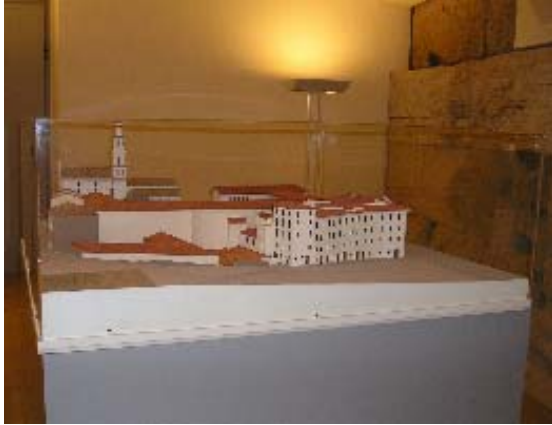
*Roma, lezione di orientamento ai Fori Romani:
Classe V B , a.s. 2002-03*

- In alcuni siti archeologici ci si è avvalsi della collaborazione di esperti. Il FAI e il Garden Club di Ferrara hanno collaborato alla preparazione della visita al recente restauro archeologico e vegetazionale del giardino storico della Kolimbetra, da poco inaugurato nella Valle dei Templi di Agrigento. Gli studenti sono stati guidati dall'agronomo responsabile del progetto.



Agrigento, giardino storico della Kolimbetra, classe V A, V B, a.s.2000, 2001.

- Il gruppo di lavoro del laboratorio didattico di archeologia, costituito da 36 allievi di classi diverse, nel dicembre 2004, ha visitato il complesso della Cyipta Balbi, dovuto al progetto scientifico dell'archeologo Daniele Malacorda ed esempio di sinergia funzionale di scavo/restauro/allestimento.



Prima sezione del Museo. Plastico del complesso Crypta Balbi



Seconda sezione del Museo. Esposizione dei materiali dello scavo



Esempio di esposizione. Reperti emersi dallo scavo dell'esedra



Parte del percorso dello scavo sotterraneo nell'antico isolato

Gli studenti hanno visitato anche la zona dell'esedra e del mitreo in cui sono in atto gli scavi.



Esedra, calcara



Esedra, fornace

2.4 Progetti con stage

- Tecnico per l'allestimento dei beni culturali corso ECAP triennale
Anni scolastici 1998-1999, 1999-2000, 2000-2001, riservato a 20 allievi del triennio tradizionale e sperimentale, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Stage laboratoriali presso:
Museo Nazionale di Architettura
Palazzo Bonacossi
Museo del Castello
Museo Geopaleontologico
Biblioteca Ariosteia.



Gruppo di studenti del corso durante l'inaugurazione della mostra "L'evento, gli eventi" da loro allestita

- *Indagini diagnostiche finalizzate allo studio e alla conservazione dei beni culturali, Progetto CIPE, classe IV T classico autonomia*
Anno scolastico 2001-02, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e del Gruppo Archeologici Italiani.



Museo Civico di Belriguardo

Nella prima fase gli studenti hanno seguito lezioni tenute da esperti e hanno partecipato ad attività laboratoriale presso il Museo Civico di Belriguardo.

Stage presso il sito archeologico di Falerii Novi, responsabile degli scavi Stefano Borea, direttore del Gruppo Archeologico Romano. Proff. E. Campi, L. Lambertini, A. Pampolini

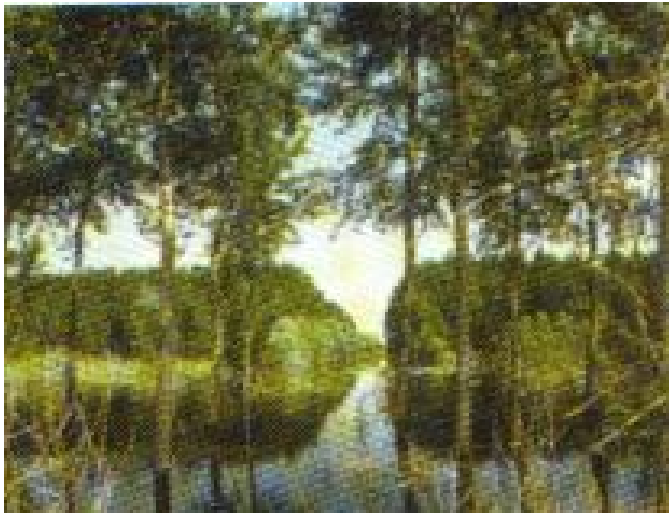
- Progetto CIPE, area di progetto triennale, classe V S, indirizzo scientifico tecnologico, in collaborazione col Servizio Cartografico, col Servizio Naturalistico, col Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale Amministrazione Provinciale di Ferrara e col Centro Informazione Documentazione Educazione Ambientale (IDEA).

Publicazione : Un Po di Parco. Percorsi storico-naturalistici nel Parco Regionale del Delta del Po. Stazione Volano-Mesola-Goro, a cura di R. Lunghi, Ferrara, 2002.

Stage laboratoriali:

Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po

Organismo autonomo Parchi Nazionali della Spagna-Parco Doñana.



Pioppi nella golena allagata del Po di Goro

- Area di progetto *Archeozoologia e Elementi di Museologia*, classe III N, indirizzo scientifico sperimentale
Anno scolastico 2001-02, in collaborazione con Dipartimento delle Risorse Naturali e Culturali- Sezione di Preistoria, Paleontologia- Università di Ferrara

Stage:

Museo del Dipartimento delle risorse naturali e culturali di Ferrara

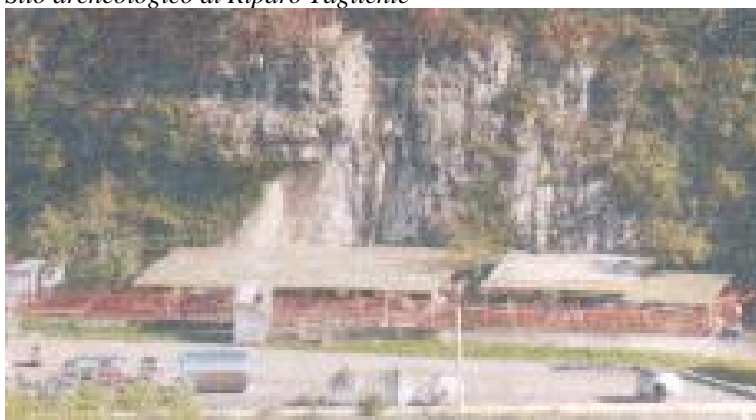
Sito archeologico di Riparo Tagliente, responsabile degli scavi prof. A. Guerreschi. Proff.

M. Cavallari, O. Sansoni

Stage: osservazione al microscopio ottico di frammenti ossei provenienti dal sito archeologico di Riparo Tagliente



Sito archeologico di Riparo Tagliente



- *Laboratorio didattico di archeologia, classe III B*
Anno scolastico 2003-04, 2004-05. In una prima fase preparatoria gli studenti hanno partecipato alla giornata di studi Nereo Alfieri, hanno seguito le lezioni teorico-pratiche del prof. G. Santarato, relative alla tomografia elettrica come strumento d'indagine utilizzabile anche in campo archeologico e quelle della dott.ssa Elena Leone propedeutiche allo stage .

Stage :

Sito archeologico del Castello di Piombinara, Comune di Collesferro. Proff. S. Onofri, M.S. Siviero Responsabile scientifico dottor A. Luttazzi; direttore degli scavi. dr. T. Cinti.

Produzione di un CD in PowerPoint documentante le attività di stage: **Stage della III B Castello di Piombinara. Stage, classe III B.**



Piombinara, ricognizione di superficie



Pulizia e catalogazione dei reperti ceramici



Lo scavo



Uso del teodolite

2-5 Conferenze e incontri con esperti

In questi ultimi anni, all'interno della settimana di cultura classica coordinata dal prof. C.Cazzola, si sono tenuti incontri con esperti su temi legati all'archeologia.

- 3 dicembre 2003: giornata di studi dedicata all'archeologo Nereo Alfieri, responsabile prof.ssa C.Solera. In tale giornata sono state presentate, da docenti di diversi Atenei, relazioni sugli studi, il metodo interdisciplinare di lavoro e le scoperte del professor Nereo Alfieri. Gli studenti (provenienti dal Liceo Classico, dall'indirizzo Linguistico e dall'indirizzo Scientifico-Tecnologico) che hanno partecipato sono stati chiamati, in seguito, a riflettere sul valore della conservazione, della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico (interventi di: Caterina Cornelio, Edera Alfieri, Alessandro Alfieri, Pierluigi Dall'Aglio, Stella. Patitucci, Giovanni Uggieri, Giuseppe Sassatelli. Gli Atti del convegno sono in via di pubblicazione)



Nereo Alfieri, valle Trebba, 1954



- 29 novembre 2004:

- Comunicazione del dr. Angelo Luttazzi sul Castello di Piombinara e aggiornamenti dopo la seconda campagna di scavo nel sito archeologico. Classi II B III B, studenti del LDA
- Comunicazione gli studenti della classe III B risultati del loro stage presso il sito archeologico del Castello di Piombinara. Classi II B III B, studenti del LDA
- Laboratorio di archeologia gestito dalla III B. Classi IV A, IV B, IV C, prima indirizzo classico *Giorgio Bassani* di Comacchio.



Il d.r. A. Luttazzi illustra gli scavi il di Piombinara



Attività di laboratorio



Presentazione del CD realizzato dalla III B



Attività di laboratorio

- 1 dicembre 2004. Prof. Livio Zerbinì: *Alburnus maior-un tesoro da salvare*

3. ATTIVITÀ' DIDATTICHE LEGATE AL PROGETTO

La progettazione e la realizzazione degli spazi interni ed esterni del Laboratorio Didattico di Archeologia, non possono prescindere dalle attività a cui sono destinati. La loro funzionalità viene pertanto verificata *in itinere* con studenti e docenti.

Anno scolastico 2003-04

classi coinvolte:

liceo classico tradizionale: V B, I B, II B, III A

liceo sperimentale classico autonomia II T

liceo sperimentale tecnologico: V F, V S

attività svolte:

- coordinate cartesiane, scala metrica, principi di triangolazione. Classi II T, VB, II B, prof.ssa M.S. Siviero;
- orientamento: uso della bussola, lettura e redazione di una carta. Classi VB, II T, II B, proff. P. Correggioli, M.S. Siviero;
- ciclo di lezioni propedeutiche allo scavo archeologico e simulazione di ricognizione di superficie. Classi II T, V B, II B, proff. S.Onofri, M.S. Siviero, dr. Elena Leone, Gruppo Archeologico Ferrarese, Sezione Giovani;
- documentazione sul sito archeologico di Piombinara come preparazione allo stage. Classe II B, proff. S.Onofri, M.S. Siviero, dr. Elena Leone ;
- partecipazione alla giornata di studi "Nereo Alfieri": classe I B, prof.ssa C. Solera, classe II B prof.ssa Silvana Onofri;
- impostazione della ricerca storica sugli spazi di pertinenza del Palazzo Prosperi Sacrati e sui Pubblici granai. Classe. I B, II B, prof.ssa Silvana Onofri in collaborazione con la dott.ssa Marika Peron e Alessandra Farinelli Toselli;
- tomografia elettrica nel settore del giardino prospiciente via Ercole I d'Este. Classi II B, III A, V F, VS, proff. Santarato, docente di geofisica applicata, proff. S Bonato, R. Bastia, S. Onofri, M.S. Siviero , B. Storari. (Convenzione di collaborazione tra il Liceo ginnasio L. Ariosto di Ferrara e il Dipartimento di scienze della terra, Università degli Studi d Ferrara per attività' di tirocinio, stage di formazione, orientamento e progettazione di percorsi didattici integrativi i sensi dell'art. 3, quinto comma del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale)

Anno scolastico 2004-05

Attività effettuate al 23 Dicembre 2004

classi coinvolte:

liceo classico tradizionale: IV B, II B, III B

gruppo di lavoro misto del liceo classico tradizionale e sperimentale frequentante il laboratorio pomeridiano di archeologia: IV A, IV B, IV C, I Q, V B, I A, II E, III M, III X, V Y

- Tirocinio di formazione ed orientamento presso l'Antiquarium di Colleferro e il sito archeologico del castello di Piombinara. Classe III B. Prof.sse S- Onofri, M. S. Siviero, dr. E. Leone, dott. A. Luttazzi, direttore dell'Antiquarium di Colleferro e responsabile scientifico, dr. T. Cinti, direttore degli scavi;
Il Liceo Ariosto e il Comune di Colleferro hanno stipulato una convenzione per attività di tirocinio di formazione ed orientamento, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (art.18 comma 1, lettera a) della legge 24 gennaio 1997 n. 196).
- settimana classica – Liceo Ariosto - 29 novembre 2004:
 - a) comunicazione del dr. Angelo Luttazzi relativa allo stage presso il sito archeologico del Castello di Piombinara;
 - b) presentazione degli studenti di III B di un CD documentante i risultati dello, stage. Classe II B, III B IV B, IV A e i 43 allievi del LDA;
- attività laboratoriali propedeutiche allo scavo archeologico. 43 studenti di classi diverse del liceo tradizionale e sperimentale Proff. L. Baiolini, P. Correggioli, T. Mantovani, S.Onofri, M.S. Siviero con la collaborazione della dr. E. Leone del Gruppo Archeologico Ferrarese - Sezione Giovani;
- visita al Museo Archeologico Cripta Balbi di Roma e agli scavi di pertinenza. Studenti frequentanti il corso di I livello del Laboratorio Didattico di Archeologia.

Produzioni:

CD in PowerPoint documentante le attività di tirocinio formativo: **Stage della III B - Castello di Piombinara;**

CD in PowerPoint ***Il castello di Piombinara*** a cura del Comune di Colleferro, Antiquarium Comunale, Sopintendenza ai Beni Archeologici del Lazio, Cooperativa “Il Betilo”, liceo classico “Archita” Taranto, liceo classico “Ariosto” Ferrara